



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Verso la costruzione del
Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP)
dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Criteri di funzionamento di
Consorzio di acquisto energia elettrica e ipotesi di costituzione di
una comunità energetica portuale

Trienergy s.r.l.
Novembre 2020 Rev.1
Febbraio 2021 Rev.2



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Indice

1	INTRODUZIONE	3
2	NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO	5
3	TERMINI E DEFINIZIONI	7
3.1	Che cosa è un consorzio di acquisto	12
3.1.1	Differenze tra consorzio e gruppo di acquisto	12
3.1.2	Agevolazioni IVA ed Accise per particolari categorie di utenze	12
3.2	Che cosa è una comunità energetica	14
4	Comunità energetiche	18
4.1	Limiti della situazione normativa attuale	18
5	Confronto preliminare delle varie opzioni giuridiche	21
6	ATTIVITÀ DI UN CONSORZIO DI ACQUISTO	22
6.1	Disamina dei consumi e potenze nei porti	23
6.2	Dati e passaggi necessari per la formulazione di offerte da parte di terzi al Consorzio di acquisto	26
6.3	Stima dei costi del consorzio	27
7	Considerazioni finali	29
8	Statuto del consorzio di acquisto	30

Allegati:

Capitolato di fornitura energia elettrica

Mandato per adesione a gruppo di acquisto



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



1 INTRODUZIONE

Visti i consumi energetici del sistema portuale, nell'ambito delle iniziative promuovibili dall' AdSP MTS non può mancare la proposta di costituzione di un consorzio di acquisto per l'energia elettrica.

Questo permetterebbe di ottenere uno sconto significativo sul costo in bolletta della voce "materia prima energia" : i consorzi tipo che sono presenti sul mercato (di solito sostenuti e patrocinati dalle associazioni di categoria) hanno una base di consumo che varia da un minimo di 20.000.000 kWh/anno ad una media di 40.000.000 kWh/anno, e riescono a ridurre i costi da un 15% al 30% della "materia prima energia" ¹ in base sia ai volumi che alle condizioni di richiesta presenti sul mercato. Inoltre ciò rende più economico l'acquisto della "GO" (ovvero la garanzia di origine da fonte rinnovabile), che sul mercato ha un valore di 0,003 €/kWh ma che, grazie ad un consorzio di adeguate dimensioni, si può ridurre a 0,001 €/kWh.

Ciò non solo può portare un concreto vantaggio economico agli operatori che insistono in porto, ma anche essere prodromico alle seguenti iniziative:

1. acquisto cumulato di energia al 100% da fonte rinnovabile: ovviamente ogni singolo operatore può acquistarla in modo del tutto autonomo, ma in genere le offerte presenti sul mercato hanno un costo superiore rispetto all'energia che provenga esclusivamente da fonti fossili o da un mix di fonti di varia provenienza. Come gruppo di acquisto si possono ottenere condizioni vantaggiose e usufruire di marchi ecologici spendibili a livello di marketing ed immagine, anche come singola impresa.
2. migliore interscambio dei dati energetici portuali: l'adesione al consorzio di acquisto, coordinato o patrocinato dall' Autorità, consentirebbe un costante aggiornamento dei consumi passati e previsioni affidabili su quelli futuri, (oltre che delle potenze impegnate), utile sia a spuntare migliori prezzi sul mercato che a rendicontare con maggiore facilità la dichiarazione EMAS e successivi sviluppi del DEASP man mano che lo stesso viene attuato.

¹ Trattasi di una riduzione di circa 1-2 centesimi di €/kWh, considerando che il prezzo medio della materia energia nel triennio 2017-2019 è stato di 6,1 c€/kWh.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

3. far nascere nuove opportunità di business fra le aziende: abituare gli operatori portuali ad agire di concerto sul tema energia può facilitare il nascere di investimenti in materia di fonti rinnovabili per alimentare, dietro pagamento dell'energia consumata, altre utenze dell'area.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



2 NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

Codice civile art. 2602 e seguenti, relativa alla costituzione e funzionamento di un consorzio di acquisto energia ;

Legge 8/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica, con cui è parzialmente recepita la seguente direttiva UE:

- Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (testo di riferimento per le comunità di energia rinnovabile REC)

Direttiva UE 2019/944 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE (testo di riferimento per le comunità energetiche dei cittadini CEC);

Acquisti centralizzati CONSIP: l'art. 1, comma 7, D.L. n. 95/2012, che include energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili da riscaldamento, telefonia fissa e mobile, servizio sostitutivo di mensa, sono forniture per le quali sussiste l'obbligo, in capo alle Pubbliche Amministrazioni e alle società inserite nel conto consolidato della P.A. redatto annualmente dall'ISTAT, di ricorso, per gli approvvigionamenti, agli strumenti messi a disposizione da Consip e dalle centrali regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, L. n. 296/2006 (comma 581)².

Si rammenta altresì che, ai sensi del terzo periodo del medesimo comma 7, è fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 3 per cento per le categorie merceologiche come carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali.

² Nel caso della Regione Toscana, Consorzio Energia Toscana s.c.r.l. Ente di **Regione Toscana - Soggetto Aggregatore** per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42bis c. 2 L.R. n.38/2007).



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati. La mancata osservanza di tali ultime disposizioni rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale ed inoltre i contratti stipulati in violazione delle stesse sono nulli.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

3 TERMINI E DEFINIZIONI

Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (in acronimo **ARERA**) è un'autorità amministrativa indipendente della Repubblica Italiana che ha la funzione di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nelle filiere elettriche, del gas naturale e dell'acqua potabile, telriscaldamento/teleraffrescamento e rifiuti urbani e assimilati, principalmente tramite la regolazione tariffaria, dell'accesso alle reti, dello standard di qualità dei servizi, del funzionamento dei mercati e la tutela dei clienti e degli utenti finali.

AT: Alta tensione in genere corrisponde a tensioni tra i 120kV, 132kV o 150kV

MT: Media tensione in genere corrisponde a 15.000 Volt

BT: Bassa tensione corrisponde a 220-380 Volt

Cabina elettrica di distribuzione primaria: Tutte le utenze sottese alla stessa cabina AT/MT (fino a 15.000 utenze: paesi, quartieri di grandi città, intere aree urbane). In Italia sono presenti circa 2.000 cabine primarie.

Cabina elettrica di distribuzione secondaria: Tutte le utenze sottese alla stessa cabina MT/BT: si tratta di un insieme di utenti che può variare da 30 a 200 clienti (media di clienti serviti dalle cabine secondaria di e-distribuzione: 75).

POD: Point of delivery (punto di prelievo) , si trova in bolletta ed è una composizione alfanumerica costituita da alcuni elementi obbligatori e significativi, rappresentati dal prefisso univoco che rappresenta la nazione del point of delivery, in questo caso per l'Italia è rappresentato da IT. Seguono tre cifre che rappresentano l'identificazione della società che si occupa di fornire il servizio di energia, a cui viene agganciata la lettera E, con funzione convenzionale nazionale, per indicare la fornitura di energia elettrica. Attaccate subito dopo a questa lettera seguono otto cifre, che servono ad indicare il punto di prelievo nazionale specifico. Un utente può avere vari POD in funzione delle utenze servite.

Profilo di consumo (P/OP o F1/F2/F3) : specifico per ciascun POD, ovvero la ripartizione oraria dei consumi elettrici. Avviene per fasce orarie (F1/F2/F3) o per ore di picco/fuori picco:

F1 (Ore di punta): dalle 08:00 alle 19:00 dei giorni dal lunedì al venerdì
F2 (Ore intermedie): dalle 07:00 alle 08:00 e dalle 19:00 alle 23:00 dei giorni dal lunedì al venerdì
dalle 07:00 alle 23:00 del sabato
F3 (Ore fuori punta): dalle 00:00 alle 07:00 dei giorni dal lunedì al venerdì
Tutte le ore per domenica e festivi
PICCO (peak): dalle 08:00 alle 20:00 dei giorni dal lunedì al venerdì
FUORI PICCO (off-peak): dalle 20:00 alle 08:00 dei giorni dal lunedì al venerdì
Tutte le ore per sabato, domenica e festivi



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

FASCE ORARIE

Fasce orarie come da delibera AEEG 181/2006 (applicate su tutti i contatori orari) - Descrizione:

F1: Ore di punta

Nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00

F2: Ore intermedie

Nei giorni dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00. Il Sabato dalle ore 7.00 alle ore 23.00

F3: Ore fuori punta

Nei giorni dal Lunedì al Sabato: dalle ore 23.00 alle ore 7.00 e nei giorni di Domenica e festivi

Festivi: 1 e 6 Gennaio, Lunedì di Pasqua, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 Dicembre, 25 e 26 Dicembre.

FASCE ORARIE DAL 2007 (Delibera Autorità per l'Energia Elettrica e Gas - AEEG - 181/2006)

SETTIMANA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Lunedì	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
Martedì	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
Mercoledì	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
Giovedì	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
Venerdì	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F2	F2	F2	F3
Sabato	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F2	F3
Domenica	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3

FESTIVITA' INFRASETTIMANALI (*)

Ore	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 gen - 31 dic	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3	F3

(*) 1 e 6 gennaio, lunedì di Pasqua (dell'Angelo), 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre.

Fasce orarie Peak/Off-Peak (applicabili solo a contatori orari con rilievo della curva oraria) - Descrizione:

Peak: Ore di punta

Nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Off-Peak: Ore fuori punta

Nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 20.00 alle ore 8.00 e nei giorni di Sabato, Domenica e festivi.

Festivi: 1 e 6 Gennaio, Lunedì di Pasqua, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 Dicembre, 25 e 26 Dicembre.

FASCE ORARIE PEAK/OFF-PEAK

SETTIMANA	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Lunedì	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	OP	OP	OP
Martedì	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	OP	OP	OP
Mercoledì	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	OP	OP	OP
Giovedì	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	OP	OP	OP
Venerdì	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	P	OP	OP	OP
Sabato	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP
Domenica	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP

FESTIVITA' INFRASETTIMANALI (*)

Ore	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 gen - 31 dic	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP	OP

(*) 1 e 6 gennaio, lunedì di Pasqua (dell'Angelo), 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Voci della bolletta elettrica: le voci che compongono una tipica bolletta sono le seguenti

Spesa per la materia energia

comprende le voci relative all'acquisto dell'energia, al dispacciamento (il servizio che garantisce in ogni istante l'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica) e alla commercializzazione al dettaglio (legata alla gestione dei clienti) più eventuali importi fatturati relativi alle componenti dei meccanismi perequativi dei costi di approvvigionamento. Equivale a circa il 40% dell'importo della bolletta.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore

Corrisponde agli importi relativi ai servizi di trasmissione/trasporto, distribuzione e misura (ovvero lettura del contatore e messa a disposizione dei dati di consumo). Comprende anche gli importi fatturati relativi alle componenti di incentivazione e al recupero della qualità del servizio e ai meccanismi perequativi dei suddetti servizi. Equivale a circa il 15% dell'importo della bolletta.

Spesa per oneri di sistema

Comprende gli importi fatturati relativamente a corrispettivi destinati alla copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico. Equivale a circa il 36% dell'importo della bolletta.

Imposte

Sono le accise pagate sull'energia elettrica e che ricadono esclusivamente sul soggetto che consuma l'energia. Equivale a circa il 9% dell'importo della bolletta.

Definizioni tratte dalla Direttiva UE 2018/2001

«accordo di compravendita di energia elettrica da fonti rinnovabili»: un contratto con il quale una persona fisica o giuridica si impegna ad acquistare energia elettrica da fonti rinnovabili direttamente da un produttore di energia elettrica;

«autoconsumatore di energia rinnovabile»: un cliente finale che, operando in propri siti situati entro confini definiti produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo e può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta purché, per un autoconsumatore di energia rinnovabile diverso dai nuclei familiari, tali attività non costituiscano l'attività commerciale o professionale principale;

«autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente »: gruppo di almeno due clienti finali autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente e si trovano nello stesso edificio o condominio;





«**scambi tra pari**» di energia rinnovabile: vendita di energia rinnovabile tra i partecipanti al mercato in virtù di un contratto con condizioni prestabilite che disciplina l'esecuzione e il regolamento automatizzati dell'operazione, direttamente tra i partecipanti al mercato o indirettamente tramite un terzo certificato partecipante al mercato, come ad esempio un aggregatore. Il diritto di condurre scambi tra pari non pregiudica i diritti o gli obblighi delle parti coinvolte in qualità di consumatori finali, produttori, fornitori o aggregatori;

Definizioni tratte dalla Direttiva UE 2019/944 :

«**aggregazione**»: una funzione svolta da una persona fisica o giuridica che combina più carichi di clienti o l'energia elettrica generata, per la vendita, l'acquisto o la vendita all'asta in qualsiasi mercato dell'energia elettrica;

«**aggregatore indipendente**»: un partecipante al mercato attivo nell'aggregazione non collegato al fornitore del cliente;

«**cliente**»: il cliente grossista e finale di energia elettrica;

«**cliente grossista**»: qualsiasi persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica a scopo di rivendita all'interno o all'esterno del sistema in cui è stabilita;

«**cliente finale**»: il cliente che acquista energia elettrica per uso proprio;

«**cliente civile**»: il cliente che acquista energia elettrica per il proprio consumo domestico, escluse le attività commerciali o professionali;

«**cliente non civile**»: la persona fisica o giuridica che acquista energia elettrica non destinata al proprio uso domestico, inclusi i produttori, i clienti industriali, le piccole e medie imprese, gli esercenti e i clienti grossisti;

«**cliente attivo**»: un cliente finale o un gruppo di clienti finali consorziati che consuma o conserva l'energia elettrica prodotta nei propri locali situati all'interno di un'area delimitata o, se consentito da uno Stato membro, in altri locali, oppure vende l'energia elettrica autoprodotta o partecipa a meccanismi di flessibilità o di efficienza energetica, purché tali attività non costituiscano la principale attività commerciale o professionale;

«**distribuzione**»: il trasporto di energia elettrica su sistemi di distribuzione ad alta, media e bassa tensione per le consegne ai clienti, ma non comprendente la fornitura;

«**efficienza energetica**»: il rapporto tra un risultato in termini di prestazioni, servizi, beni o energia e l'immissione di energia;

«**energia da fonti rinnovabili**» o «**energia rinnovabile**»: l'energia da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare (eliotermica e fotovoltaico) e geotermica, da calore ambientale, mare motrice, del moto ondoso e altre forme di energia marina, energia idroelettrica, energia della biomassa, dei gas di discarica, dei gas residuati dai processi di depurazione e biogas;

«**gestore del sistema di distribuzione**»: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo del sistema di distribuzione in una data





zona e, se del caso, delle relative interconnessioni con altri sistemi, e di assicurare la capacità a lungo termine del sistema di soddisfare richieste ragionevoli di distribuzione di energia elettrica;

«**generazione distribuita**»: impianti di generazione connessi al sistema di distribuzione;

«**generazione**»: la produzione di energia elettrica;

«**interconnettore**»: apparecchiatura per collegare le reti elettriche;

«**microimpresa**»: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR;

«**mercati dell'energia elettrica**»: i mercati dell'energia elettrica, compresi i mercati fuori borsa e le borse dell'energia elettrica, i mercati per lo scambio di energia, capacità, energia di bilanciamento e servizi ancillari in tutte le fasce orarie, compresi i mercati a termine, giornalieri e infragiornalieri;

«**impresa elettrica**»: ogni persona fisica o giuridica, esclusi tuttavia i clienti finali, che svolge almeno una delle funzioni seguenti: generazione, trasmissione, distribuzione, aggregazione, gestione della domanda, stoccaggio, fornitura o acquisto di energia elettrica, che è responsabile per i compiti commerciali, tecnici e/o di manutenzione legati a queste funzioni;

«**impianto di stoccaggio dell'energia**»: nel contesto della rete elettrica, un impianto dove avviene lo stoccaggio di energia.

«**piccola impresa**»: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di EUR;

«**produttore**»: la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica;

«**punto di ricarica**»: un'interfaccia in grado di caricare un veicolo elettrico per volta o di sostituire la batteria di un veicolo elettrico per volta;

«**sistema interconnesso**»: un complesso di sistemi di trasmissione e di distribuzione collegati mediante uno o più interconnettori;

«**sistema di misurazione intelligente**»: un sistema elettronico in grado di misurare l'energia elettrica immessa nella rete o l'energia elettrica consumata, mediante un sistema elettronico fornendo maggiori informazioni rispetto a un dispositivo convenzionale e in grado di trasmettere e ricevere dati a fini d'informazione, sorveglianza e controllo utilizzando una forma di comunicazione elettronica;

«**stoccaggio di energia**»: nel sistema elettrico, il differimento dell'utilizzo finale dell'energia elettrica a un momento successivo alla sua generazione, o la conversione di energia elettrica in una forma di energia che può essere stoccata, lo stoccaggio di tale energia e la sua successiva riconversione in energia elettrica o l'uso sotto forma di un altro vettore energetico;

«**utente del sistema**»: la persona fisica o giuridica che rifornisce un sistema di trasmissione o un sistema di distribuzione o è da esso rifornita;



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo



3.1 Che cosa è un consorzio di acquisto

Un consorzio di acquisto di energia elettrica è un ente collettivo riconducibile alla categoria del consorzio volontario con attività esterna, disciplinato dagli articoli 2602 e seguenti codice civile, e specificatamente regolato dai patti e condizioni stabiliti in un proprio statuto e regolamento interno. Esso può diventare controparte unica del venditore di energia ed in genere la sua costituzione prelude ad una attività di molteplici servizi rivolti ai soci. (si veda il par.fo 5). Per la sua flessibilità operativa è la struttura societaria più utilizzata.

3.1.1 Differenze tra consorzio e gruppo di acquisto

Un gruppo di acquisto energia è un soggetto associativo costituito con la finalità di selezionare uno o più venditori per la somministrazione di energia elettrica e/o gas naturale ai clienti finali riuniti nel gruppo, senza divenire controparte del contratto di somministrazione.

In genere i gruppi di acquisto sono associazioni con forme organizzative molto snelle indicate per privati cittadini e imprese che hanno contratti in bassa tensione (BT).

3.1.2 Agevolazioni IVA ed Accise per particolari categorie di utenze

Il Consorzio deve stare attento a non trascurare particolari situazioni in cui l'utenza, per legge, ha diritto a speciali agevolazioni.

Per quanto riguarda l'IVA : se il codice ateco dell'azienda inizia con un numero compreso tra il 10 e il 33, l'IVA applicata sull'e.e. è il 10% anziché il 22%:

- 10 Industrie Alimentari
- 11 Industria Delle Bevande
- 12 Industria Del Tabacco
- 13 Industrie Tessili
- 14 Confezione Di Articoli Di Abbigliamento; Confezione Di Articoli In Pelle E Pelliccia
- 15 Fabbricazione Di Articoli In Pelle E Simili
- 16 Industria Del Legno E Dei Prodotti In Legno E Sughero (Esclusi I Mobili); Fabbricazione Di Articoli In Paglia E Materiali Da Intreccio
- 17 Fabbricazione Di Carta E Di Prodotti Di Carta
- 18 Stampa E Riproduzione Di Supporti Registrati
- 19fabbricazione Di Coke E Prodotti Derivanti Dalla Raffinazione Del Petrolio



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



- 20 Fabbricazione Di Prodotti Chimici
- 21fabbricazione Di Prodotti Farmaceutici Di Base E Di Preparati Farmaceutici
- 22 Fabbricazione Di Articoli In Gomma E Materie Plastiche
- 23 Fabbricazione Di Altri Prodotti Della Lavorazione Di Minerali Non Metalliferi
- 24 Metallurgia
- 25 Fabbricazione Di Prodotti In Metallo (Esclusi Macchinari E Attrezzature)
- 26 Fabbricazione Di Computer E Prodotti Di Elettronica E Ottica; Apparecchi Elettromedicali, Apparecchi Di Misurazione E Di Orologi
- 27 Fabbricazione Di Apparecchiature Elettriche Ed Apparecchiature Per Uso Domestico Non Elettriche
- 28 Fabbricazione Di Macchinari Ed Apparecchiature Nca
- 29 Fabbricazione Di Autoveicoli, Rimorchi E Semirimorchi
- 30 Fabbricazione Di Altri Mezzi Di Trasporto
- 31 Fabbricazione Di Mobili
- 32 Altre Industrie Manifatturiere
- 33 Riparazione, Manutenzione Ed Installazione Di Macchine Ed Apparecchiature

Per quanto riguarda le accise, le agevolazioni previste dalla normativa consistono:

nell'esclusione dal pagamento dell'accisa sui corrispettivi relativi all'energia elettrica:

- impiegata nei processi mineralogici;
 - impiegata per la realizzazione di prodotti sul cui costo finale, calcolato in media per unità, incida per oltre il 50%;
 - utilizzata principalmente per la riduzione chimica e nei processi elettrolitici e metallurgici;
- nell'esenzione (ai sensi degli art.17, co.1 e 52, co. 3, D.lgs. 504/95) dal pagamento dell'accisa sui corrispettivi relativi all'energia elettrica:

- utilizzata per l'attività di produzione di elettricità e per mantenere la capacità di produrre elettricità;
- utilizzata per l'impianto e l'esercizio delle linee ferroviarie adibite al trasporto di merci e passeggeri;
- impiegata per l'impianto e l'esercizio delle linee di trasporto urbano e interurbano
- destinata ad essere fornita nel quadro delle relazioni diplomatiche o consolari;
- fornita nei confronti di comandi militari degli Stati membri della N.A.T.O.;
- fornita nei confronti di organizzazioni internazionali riconosciute ed ai membri di dette organizzazioni, nei limiti ed alle condizioni fissate dalle relative condizioni o accordi;
- nella fatturazione dei consumi di energia elettrica in regime di sospensione di imposta (nel caso in cui il cliente sia soggetto passivo accise) ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 504/95.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Vi è inoltre per l'utente del contratto di e.e. e gas la possibilità di corrispondere le accise mensili compensando il relativo debito con il credito derivante da altre imposte, segnatamente l'IVA. L'articolo 28, comma 7, della legge del 23.12.2000 n. 388, ha esteso anche ai tributi relativi all'imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi, la modalità di pagamento mediante il modello unificato F/24, introdotto dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, limitatamente alle somme destinate all'Erario. Il sito dell'agenzia delle Dogane (Maggio 2020) chiarisce nettamente che "con l'utilizzo del modello F/24 è possibile assolvere il pagamento dell'accisa e delle altre imposte indirette anche mediante compensazione con i crediti derivanti da altri tributi ma non è consentita l'operazione contraria (cioè l'utilizzo di un credito maturato nel settore accise a scomputo di debiti per altri tributi)".³

Vista la complessità delle situazioni in cui ci si può venire a trovare, è bene che la fatturazione sia diretta tra utente e fornitore, senza l'interposizione del consorzio o gruppo di acquisto.

3.2 Che cosa è una comunità energetica

Premesso che l'Italia ha parzialmente recepito nel proprio ordinamento giuridico (vedi pag.fo 2) la Direttiva UE 2018/2001 con la legge n. 8/2020 (istituzione delle REC), rimandando ad ARERA la definizione operativa del funzionamento e prerogative, si può però descrivere gli elementi caratteristici che contraddistinguono due tipi di comunità energetiche:

Comunità di energia rinnovabile (REC) è un soggetto giuridico :

- a) che, conformemente al diritto nazionale applicabile, si basa sulla partecipazione aperta e volontaria, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che appartengono e sono sviluppati dal soggetto giuridico in questione, a far data dal 1 marzo 2020 e fino a 60 giorni dopo il decreto di completo recepimento della direttiva 2018/2001/UE (atteso entro il 30 giugno 2021), con una potenza max di 200 kW per singolo impianto insistente sulla stessa cabina elettrica in BT a cui sono allacciati i membri della REC;
- b) i cui azionisti o membri sono persone fisiche, PMI o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali;
- c) il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di

³ Quanto sopra è confermato anche dalla fondamentale, circolare 39D03

comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari.

Riepilogo caratteristiche REC

Tipo di Energia	Solo energia rinnovabile, sia elettrica che termica
Membri e/o soci azionisti	Personе fisiche, PMI, autorità locali incluso amministrazioni comunali, che mantengono il diritto di scegliere il venditore di energia (no grandi imprese)
Controllo e poteri decisionali	è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili realizzati dopo il 1 marzo 2020
Potenza singolo impianto FER	200 kW insistente sulla stessa cabina MT/BT a cui sono allacciati i membri della comunità (l'allaccio alla stessa cabina secondaria determina il concetto di vicinanza)
Rete di distribuzione	Possono gestire la rete di distribuzione
Sbilanciamenti	La comunità è responsabile di gestire gli sbilanciamenti della rete
Sistemi di accumulo	La comunità si può avvalere di sistemi di accumulo dell'energia
incentivazioni	Tariffa incentivante per l'energia auto-consumata in modo istantaneo, in fase di determinazione.
cumulabilità	Gli investimenti possono usufruire delle detrazioni fiscali

Comunità energetica dei cittadini (CEC) in base alla Direttiva UE 2019/944 : una persona giuridica fondata sulla partecipazione volontaria e aperta, effettivamente controllata da azionisti o soci che sono persone fisiche, piccole imprese e autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, il cui scopo principale è offrire ai suoi soci o al territorio in cui opera benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità, anziché generare profitti finanziari.

Una comunità energetica dei cittadini può partecipare alla generazione, ivi inclusa la generazione di energia da fonti rinnovabili, distribuzione e fornitura di energia elettrica, al suo



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

consumo, all'aggregazione, a servizi di stoccaggio dell'energia o di efficienza energetica, a servizi di ricarica per veicoli elettrici o fornire altri servizi energetici ai suoi azionisti o soci.

Allo stato attuale, la forma giuridica della comunità energetica può essere una tra le seguenti:

- cooperativa;
- consorzio;
- associazione riconosciuta;
- start-up innovativa o impresa innovativa, come definita dalla normativa vigente;
- società benefit;
- fondazione di partecipazione riconosciuta; quest'ultima forma, in particolare, può essere un soggetto istituito con atto pubblico da enti pubblici che persegue il suo scopo (quale la promozione delle comunità energetiche, lo sviluppo di iniziative di reddito energetico ecc.) indirettamente, finanziando altri soggetti che lo perseguono o partecipando finanziariamente ad una molteplicità di comunità energetiche.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Tipo di Energia	Solo energia elettrica anche da fonte non rinnovabile
Membri e/o soci azionisti	Persone fisiche, Piccole imprese, autorità locali incluso amministrazioni comunali,
Controllo e poteri decisionali	è effettivamente controllato da azionisti o membri che non necessariamente sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione di energia
Potenza singolo impianto	N.A.
Servizi resi ai soci	generazione e fornitura di energia elettrica, al suo consumo, all'aggregazione, a servizi di stoccaggio dell'energia o di efficienza energetica, a servizi di ricarica per veicoli elettrici , altri servizi energetici .
Rete di distribuzione	La normativa nazionale deve definire le modalità di gestione di una rete di distribuzione
Sbilanciamenti	La comunità è responsabile di gestire gli sbilanciamenti se gestisce la rete di distribuzione
Sistemi di accumulo	La comunità si può avvalere di sistemi di accumulo dell'energia
incentivazioni	NO
cumulabilità	Gli investimenti possono usufruire delle detrazioni fiscali, anche se per le CEC non è obbligatorio lo sviluppo e la proprietà degli impianti di produzione, quindi non sono costrette a farsi carico dei costi di investimento e delle difficoltà tecniche e gestionali degli impianti di generazione.





4 Comunità energetiche

4.1 Limiti della situazione normativa attuale

Nelle more di un provvedimento univoco di regolazione a livello nazionale delle comunità energetiche, ogni Regione può autonomamente stabilire, oltre ad ulteriori criteri di costituzione, anche e soprattutto le modalità operative, agevolazioni e monitoraggi delle comunità.

Ad oggi solo tre Regioni (Puglia, Piemonte e Liguria) hanno emanato leggi in tal senso. Le normative sono sostanzialmente simili, e vertono in pratica sui seguenti capisaldi:

1. sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa con la regione;
2. possibilità di stipulare convenzioni con ARERA per ottimizzare l'utilizzo delle reti di energia;
3. redazione, entro dodici mesi dalla costituzione della comunità energetica, di un documento strategico che individua le azioni per la riduzione dei consumi energetici da fonti non rinnovabili e l'efficientamento dei consumi, e che sia coordinato con il Piano regionale energetico-ambientale.
4. Redazione di un bilancio energetico a consuntivo dell'anno trascorso, da ripetere ogni anno e da trasmettere alle Regione per i monitoraggi del caso;
5. Viene stabilita una % minima di autoconsumo, tra il 60% della Puglia ed il 70% del Piemonte, dell'energia da fonte rinnovabile autoprodotta dalla comunità, per mantenere il proprio status;

La regione Piemonte impone anche una dimensione minima di energia consumata (non è specificato in quale arco temporale) di almeno 0,5 GWh , cumulata tra gli appartenenti alla comunità.

Osservazione: non si capisce perché un insieme di soggetti, più o meno eterogeneo, dovrebbe farsi carico di gravosi oneri di programmazione, attuazione e rendicontazione, con le relative responsabilità, senza ricevere sostanziosi contributi pubblici a sostegno delle iniziative di produzione di energia, distribuzione, efficientamento ed informazione sulle buone pratiche, a favore dei soci.

Lo scopo primario di una comunità energetica, come si desume dalla lettura della Direttiva UE, è l'incremento della consapevolezza e lo sviluppo di un ruolo attivo del cittadino/utente nella produzione ed uso efficiente dell'energia, anche allo scopo di ridurre la povertà energetica, e non gravarlo di nuovi oneri ed obblighi di investimento.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Tra l'altro l'adesione ad una comunità è libera, in qualunque momento un socio può lasciarla o aderirvi, quindi un piano di investimenti vincolante sarebbe un deterrente negativo per chiunque voglia farne parte.

Così come lo sviluppo di bilanci energetici a consuntivo complessi, che comportano necessariamente di dover far ricorso a professionalità altamente specializzate che comportano un onere economico per la comunità, riducendone i vantaggi per gli aderenti.

L' AdSP MTS è un soggetto che potrebbe portare avanti una proposta sperimentale di istituzione di una comunità energetica di sistema portuale, a preludio di una normativa regionale Toscana. Lo sviluppo delle comunità energetiche è coerente con gli obiettivi del PRS 2016-2020 che si propone sia una riduzione dell'emissione dei gas serra del 20% (rispetto al 1990) e il 36,08 % di energia da fonti rinnovabili.

Purtroppo però, come si vede dalla descrizione delle due tipologie di comunità nel par.fo dedicato, esse mal si applicano alle realtà portuali gestite dall' Autorità, in primis per la limitazione di partecipazione di soggetti quali le Grandi e Medie imprese, ed in seconda analisi per l'inadeguatezza di eventuali nuovi impianti FER realizzati nelle vicinanze rispetto alle esigenze di consumo e potenza degli utenti portuali. Solo nel caso di Portoferraio, Cavo, Rio Marina e Capraia ciò potrebbe avere un senso visto la tipologia di consumatori e le potenze in gioco, ammesso e non concesso di voler gestire l'approvvigionamento elettrico con due soggetti giuridici distinti.

Ad ogni qualmodo, nel caso si opti per la comunità energetica , si propongono alcuni fattori determinanti che devono essere definiti a livello legislativo per il successo di tale iniziativa:

- la comunità energetica deve potersi costituire nella forma la più libera ed ampia possibile, anche nella adesione dei potenziali soci interessati, senza porre vincoli né di % di energia autoconsumata né di dimensioni in termini di consumi di energia (tra l'altro determinarla a priori comporta un problema già di gestione di dati di terzi che vengono necessariamente affidati ad un soggetto promotore dell'iniziativa, che ha la responsabilità di gestirli in conformità al codice della privacy, anche nel caso che la comunità non si attivi);
- oneri di programmazione di investimenti e di rendicontazione di bilancio devono essere subordinati solo a finanziamenti a fondo perduto, da erogarsi tramite bandi dedicati, a favore delle comunità energetiche, per realizzare interventi coerenti con lo scopo sociale;
- sviluppare un protocollo di intesa tra la Regione Toscana, ARERA ed E-distribuzione per garantire tempi ridotti (rispetto ad altre richieste) e certi per procedure di connessione di impianti da fonti



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



rinnovabili, anche nei casi cosiddetti “complessi”, ed a prezzi agevolati almeno per impianti in BT fino a 75 kW-100 kW di potenza .

- una comunità energetica sviluppata per funzionare ha bisogno di una struttura organizzativa; è necessario un intervento legislativo che rende le comunità energetiche non soggette ad IRAP né ad altri tributi regionali.
- occorre convincere le amm.ni comunali a non gravare di imposte locali quali (IMU, Tari, TASI ecc.) sia gli impianti di produzione energia che le eventuali sedi operative delle comunità energetiche, sia realizzati ex-novo che apportati alla comunità dai soci;
- stabilire, d'accordo con il comitato regionale del notariato, prezzi agevolati e procedure più snelle per la registrazione delle comunità energetiche, anche come Enti del Terzo Settore.
- stabilire dal punto di vista normativo che, per gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di produzione o loro manutenzione, revamping, gestione e smantellamento l'amm.re della comunità può delegare ogni responsabilità, incluse quelle relative alla sicurezza del lavoro e allo smaltimento corretto dei rifiuti, a soggetti terzi qualificati.
- come fattore promozionale, per coloro che aderiscono come soci della comunità energetica la bolletta per i consueti consumi non è soggetta all'addizionale regionale sull'energia elettrica.
- favorire percorsi agevolati per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle amm.ni comunali, nel caso di impianti realizzati da comunità energetiche.
- possibilità di partecipare alle aste giudiziarie, nel caso queste riguardino impianti funzionanti e/o attrezzature e componenti di impianti inerenti la produzione e/o l'uso razionale dell'energia, con uno sconto sugli oneri di procedura dovuti all' IVG e Tribunale competente.
- i soci della comunità possono apportare i loro impianti di produzione energia per vendere l'energia all'interno della stessa, ma restano pienamente titolari e responsabili degli stessi.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



5 Confronto preliminare delle varie opzioni giuridiche

Tra le opzioni esaminate, ovvero Consorzio, Gruppo di acquisto e Comunità energetiche, emerge quanto segue:

aderire ad un gruppo di acquisto è indubbiamente la strada più rapida da intraprendere per ridurre i costi energetici acquistando energia da fonte 100 % rinnovabile, così da abbattere anche l'impronta di carbonio legata ai circa 2 GWh/annui di consumi propri dell'AdSP. In allegato al presente studio sono riportati un esempio di capitolato di fornitura di energia elettrica e una proposta di mandato, presentata da soggetti operanti sul territorio Livornese, a cui sono stati aggiunti (in giallo) elementi utili tanto al rispetto delle normative vigenti che ha generare un vantaggio economico per l'Autorità di Sistema Portuale.

Il consorzio di acquisto è una strada perseguibile in fasi successive, che prevede il coinvolgimento degli operatori portuali più energivori. Le dimensioni di consumo attuale sono più che adeguate per un tale tipo di iniziativa, ma si potrebbe scontrare con scelte similari (fatti già dagli operatori stessi).

La terza opzione, che non è minimamente inficiata dalle precedenti, è quella di costituire una CEC (Comunità energetica dei Cittadini, attività tra l'altro compatibile anche con la costituzione di un sistema di distribuzione chiuso), una volta che la normativa e le modalità operative saranno definite dagli organi competenti, allora sarà possibile incentivare la produzione e l'autoconsumo di energia in tutti gli ambiti portuali, impegnando sia l' AdSP che gli operatori in tale direzione.

Poiché per l'adesione ad un gruppo di acquisto si riporta in allegato una bozza di mandato, e che per le comunità energetiche non vi sono al momento le condizioni giuridiche per valutarle in dettaglio, nei paragrafi a seguire ci si limiterà ad esaminare il Consorzio di acquisto.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



6 ATTIVITÀ DI UN CONSORZIO DI ACQUISTO

I Consorzi basano la propria attività su vari servizi:

- raccolta delle necessità dei consorziati e dei dati caratteristici dei punti di fornitura;
- riorganizzazione delle utenze in gruppi di consumo omogenei (cluster) per l'ottimizzazione della fornitura;
- ricerca di fornitori qualificati;
- svolgimento di una gara durante l'anno coinvolgendo i maggiori produttori di energia;
- monitoraggio continuo degli andamenti dei prezzi di borsa dell'energia finalizzato alla possibilità di acquistare quantitativi di energia fissandone più volte in corso d'anno il prezzo nel momento più conveniente;
- riduzione del sovraccosto della Garanzia di origine da fonte rinnovabile per singolo kWh;
- analisi di dettaglio delle offerte ricevute dai fornitori durante le gare;
- controllo puntuale delle fatture emesse dal fornitore durante l'anno;
- assistenza e risoluzione dei problemi connessi alla fornitura ed affiancamento all'azienda nei nuovi allacciamenti;
- predisposizione del budget annuale relativo al costo energetico;
- aggiornamento su tutta la normativa di settore e su eventuali opportunità in termini di efficienza energetica, fonti rinnovabili e detrazioni fiscali attinenti a tali iniziative.
- altre attività come diagnosi energetiche, certificazione energetica degli immobili ecc.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

6.1 Disamina dei consumi e potenze nei porti

LIVORNO												
26 forniture MT + 112 BT (di cui 25 senza assorbimento)					Dati anno 2019							
POTENZA kW												
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	MAX
8.994	8.153	8.862	8.983	8.330	8.900	9.302	9.190	8.974	5.846	9.842	9.849	9.983
CONSUMI kWh												
												Totale complessivo
2.821.893	2.509.541	2.821.918	2.649.056	3.090.324	2.854.636	3.129.169	2.701.653	2.772.604	1.513.105	3.325.441	3.044.357	33.233.698

N.B.: i dati dei consumi ivi riportati differiscono da quelli usati per calcolare le emissioni di carbonio, in quanto qui si considerano i dati ad un fine esclusivamente commerciale e ottenuti dai dati della cabine secondarie presenti in area portuale. E' utile far presente che le imprese (ed i loro consumi) presenti su viale Leonardo da Vinci a Livorno (Costieri D'Alesio e Costiero Gas, GMI, Solvay, Laviosa chimica mineraria ecc. **che ammontano a circa 9 GWh , considerate invece nei conti del DEASP**) non sono ricomprese nei dati di cui sopra poiché alimentate da cabine esterne all'area portuale, ma ciò non impedisce la loro eventuale partecipazione ad un Consorzio di acquisto.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

PIOMBINO

4 forniture MT + 66 forniture BT
(di cui 27 senza assorbimento)

Dati anni 2019

POTENZA

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	MAX
531,956	534,144	479,268	699,216	442,812	799,852	847,004	865,648	804,0989	723,768	522,34	546,6	865,65
CONSUMI in kWh												Totale complessivo
196.680	166.124	161.500	138.615	128.055	187.402	258.303	275.475	210.469	165.995	156.063	164.492	2.209.173

Nota: tali consumi e potenze sono destinate dal 2021 ad un incremento per la concessione, avvenuta a Maggio 2020, di due nuovi importanti operatori portuali.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

PORTOFERRAIO												
100 forniture BT (di cui 27 senza assorbimento)						Dati anni 2019						
POTENZA kW												
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	MAX
282	267	256	253	232	241	255	262	247	213	223	273	282
CONSUMI kWh												
												Totale complessivo
39.586	34.497	33.061	30.030	29.943	30.731	40.207	39.947	32.117	28.491	29.917	33.642	402.169

Riepilogando, il sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale necessita di circa 36 Milioni di kWh/anno, con potenze impegnate (variabili da porto a porto) che vanno da circa 300 kW a 10 MW.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



6.2 Dati e passaggi necessari per la formulazione di offerte da parte di terzi al Consorzio di acquisto

Al fine di permettere a terzi venditori di energia di formulare una proposta, i dati necessari sono i seguenti:

- Dati anagrafici relativi al soggetto richiedente (almeno nominativo Consorzio e partita iva). Se il consorzio non è ancora costituito, almeno quelli del cliente che consuma più energia.
- Consumo annuo totale del Consorzio;
- Profilo di consumo, ovvero ripartizione del consumo totale in fasce (P/OP o F1/F2/F3) e potenza impegnata per singolo POD,;
- Data decorrenza contratto, unica se uniforme per il Consorzio oppure singola se frammentata tra gli appartenenti al Consorzio, in modo da evitare che qualcuno dei consorziati sia costretto a pagare penali per recesso anticipato dall'attuale contratto di fornitura;
- Durata richiesta del contratto (annuale o biennale). Se i membri del consorzio sono gli intestatari diretti della bolletta, serve ragione sociale e partita iva. Questa soluzione è preferibile per due motivi: a) mette al riparo il Consorzio da insoluti; b) si evitano problematiche di natura fiscale relative all'applicazione di IVA e Accise (il consorzio non potrebbe usufruire delle agevolazioni previste per particolari categorie di utenza).

I passaggi operativi sono i seguenti:

- indagine tra gli operatori portuali mirata ad accertare il potenziale interesse per una riduzione dei costi dell'e.e., con rilevazione dei dati di cui al presente par.fo e adesione ad un consorzio di acquisto;
- redazione statuto ed atto costitutivo del Consorzio, ed eventuale regolamento interno, o diffusione degli stessi dati di un consorzio già esistente⁴;
- una volta raggiunto un consenso pari ad un consumo di energia di almeno 20.000.000 kWh⁵, si può procedere alla costituzione del consorzio; un alternativa, nel caso le adesioni fossero non sufficienti per questi volumi di consumo, può essere quella di aderire a consorzi di acquisto già esistenti nell'area geografica della Toscana.
- si indice una gara tra operatori per raccogliere le offerte più vantaggiose, su base annuale o biennale (preferibile).

⁴ Su Livorno esiste già un consorzio, patrocinato dall' Unione Ind.li ma aperto a qualunque realtà imprenditoriale senza necessità di aderire ad alcuna associazione, con cui si è interloquito durante la redazione del presente documento.

⁵ Tale cifra è necessaria per ottenere uno sconto significativo sul costo della materia energia.





6.3 Stima dei costi del consorzio

Oltre al costo di costituzione iniziale, gli aderenti al consorzio dovrebbero versare una quota (annuale o biennale a seconda della durata dei contratti per la fornitura di energia) di importo per POD pari a 100-150 € per le forniture in MT e 30-50 € per le forniture in BT, allo scopo di remunerare il servizio di analisi dei profili di consumo, indizione della gara e supporto nella risoluzione di eventuali problematiche intercorse con il fornitore durante l'esecuzione del contratto.

Livorno			
POD	N. utenze	Quota in €	totali
MT	15,00	150,00	2.250,00 €
BT	50,00	50,00	2.500,00 €

Piombino			
POD	N. utenze	Quota in €	totali
MT	4,00	150,00	600,00 €
BT	30,00	50,00	1.500,00 €

Portoferraio			
POD	N. utenze	Quota in €	totali
MT	0,00	150,00	- €
BT	50,00	50,00	2.500,00 €

Costi dei consorziati 9.350,00 €

risparmio €/kWh	consumi annui kWh	risparmio totale	Differenza risparmi-costi
0,01	20.000.000	200.000,00 €	190.650,00 €

A scopo prudenziale, nella simulazione il numero di utenze che aderiscono è circa il 50% delle utenze attive. Un ulteriore introito può derivare da un corrispettivo versato dall'aggiudicatario della gara (tipo 0,5 € MWh/anno) a copertura dei costi di procedura sostenuti dal consorzio.





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

Acquisizione della GO per i consumi portuali. Se gli operatori portuali richiedono, al proprio fornitore di energia elettrica, la fornitura solo di energia elettrica da fonte rinnovabile al 100%, si potrebbe azzerare l'emissione di carbonio da tale fonte con un onere oscillante tra 0,003 €/kWh a 0,001 €/kWh, ovvero

Porto	Consumi	Costi della GO in €/anno	
		Min	Max
Livorno	33.233.698	33.233,00	99.701,00
Piombino	2.209.173	2.209,00	6.627,00
Portoferraio	402.169	402,00	1212,00



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



7 Considerazioni finali

Viste le mancanza di recepimento nell'ordinamento italiano sulla Comunità Energetica dei Cittadini, viste le attuali caratteristiche della Comunità Energetica Rinnovabile e dei gruppi di acquisto, si ritiene che, al momento, il Consorzio di acquisto sia la struttura giuridica più idonea non solo per consentire ai vari utenti portuali un risparmio sui consumi e la relativa gestione tecnica/amministrativa degli stessi, ma anche essere uno strumento per recepire e governare le necessità energetiche in una prospettiva di medio-lungo termine, potendo il consorzio essere un soggetto veicolo degli interessi dei consorziati per sviluppare anche progetti infrastrutturali e ricettore di eventuali agevolazioni e finanziamenti.

Inoltre la forma del consorzio non preclude all'adozione, una volta che la normativa sia definita, di una CEC (Comunità Energetica dei Cittadini). La CEC potrebbe essere utilmente impiegata per un coinvolgimento degli utenti in BT presenti nell'area portuale, (e che cumulativamente rappresentano un consumo non trascurabile), costituiti in prevalenza da piccole imprese che sono culturalmente poco inclini ad aderire a strutture organizzate come i consorzi, ma che potrebbero essere stimolati a partecipare ad una "comunità" in cui anche la loro opinione abbia un peso.

Comunque, già se gli operatori portuali richiedessero tutti energia al 100% rinnovabile, si ridurrebbe notevolmente il carico inquinante e le singole attività portuali potrebbero fregiarsi di un logo simile a questo, rilasciato dal proprio fornitore



(logo da considerare solo come esempio)



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



8 Statuto del consorzio di acquisto

TITOLO I – DELL’ISTITUZIONE DEL CONSORZIO

Capo I - Elementi essenziali

Articolo 1 – Fondamento

1. È costituito, ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del codice civile, il consorzio denominato “Alto Tirreno Energia”.

Articolo 2 – Sede

1. Il Consorzio ha sede legale e operativa in..... L’Ufficio di Presidenza ha facoltà di istituire, trasferire o sopprimere sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze.

Articolo 3 – Durata

1. Il Consorzio ha durata sino al 31 dicembre 2040, salvo proroga o scioglimento anticipato.

Articolo 4 – Finalità

1. Il Consorzio non ha scopo di lucro.
2. Si propone di stimolare la maturazione tecnologica, organizzativa e manageriale delle imprese consorziate, di rafforzarne la competitività e di promuoverne la cooperazione.
3. Si prefigge in tal modo di favorire la creazione di un polo generatore di nuove idee e occasioni d’impresa, contribuendo al contempo al rilancio economico del territorio Toscano in generale e Livornese in particolare, anche attraverso la collaborazione con i Comuni, altri enti pubblici, soggetti privati.
4. Il consorzio può svolgere anche la funzione di Comunità Energetica dei Cittadini, in base alle Leggi e prassi vigenti.

Articolo 5 – Oggetto

1. Il Consorzio disciplina e svolge specifiche fasi delle attività delle imprese consorziate, attinenti agli oggetti nel seguito indicati.
2. Cura le attività di ricerca e sviluppo nel settore dell’innovazione tecnologica, segnatamente attraverso lo studio, la condivisione, lo scambio e il supporto all’applicazione di tecnologie utili ad accrescere l’efficienza produttiva delle imprese consorziate.
3. Adotta ogni iniziativa idonea a favorire il miglioramento nell’organizzazione d’impresa, il consolidamento della cultura manageriale, la valorizzazione delle risorse umane e del welfare aziendale, l’implementazione dei processi aziendali e dei cicli produttivi, lo sviluppo dell’efficienza energetica.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



4. Favorisce la diffusione delle conoscenze e delle migliori pratiche in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nonché in materia di tutela dell'ambiente e qualità.
5. Supporta le imprese consorziate nella ricerca di investimenti, finanziamenti, contributi, nonché può affiancarle nel prevenire o affrontare situazioni di difficoltà o crisi aziendale, osservati i limiti di legge.
6. Coordina l'acquisto dell'elettricità, del gas e di altre forme o fonti di energia, necessarie alla copertura del fabbisogno delle imprese consorziate, inoltre può coordinare l'acquisto di ulteriori beni o servizi nell'interesse di tutte o parte delle imprese consorziate, individuando le migliori condizioni reperibili sul mercato.
7. Previo mandato conferito per iscritto dalle imprese consorziate interessate, può altresì sottoscrivere i contratti di acquisto indicati al comma che precede, anche sotto forma di accordi-quadro, osservata la disciplina contenuta nel mandato.
8. Favorisce le iniziative di cooperazione tra singole imprese consorziate finalizzate a creare sinergie tra loro e ad accrescerne la competitività sul mercato. Promuove e rende accessibili gli strumenti offerti a tal fine dall'ordinamento giuridico, ivi compresi i contratti di rete e le altre forme di collaborazione tra imprese, anche attuate mediante distacchi di personale o, comunque, volte alla creazione di uffici comuni di acquisto, magazzini comuni, reti comuni di acquisizione di ordini o di distribuzione, azioni pubblicitarie comuni. Le iniziative condotte sotto l'egida del Consorzio possono essere ammesse a fregiarsi del suo patrocinio o dei suoi segni distintivi, o altresì di quelli del Consorzio Capofila o di altri Consorziati o Sostenitori, dietro assenso di questi ultimi.
9. Il Consorzio può altresì prestare servizi comunque collegati alle attività costituenti l'oggetto consortile, ivi comprese la consulenza e l'assistenza tecnica. Può compiere tutti gli altri atti e le operazioni ritenuti utili al perseguimento delle finalità statutarie, nonché assumere partecipazioni in altri enti ritenute necessarie ai predetti fini.
10. A richiesta, può svolgere tutte o parte delle attività costituenti l'oggetto consortile anche nei confronti dei Sostenitori, osservate le leggi vigenti.
11. Sono comunque escluse dall'oggetto sociale le attività che per legge sono riservate a soggetti muniti di particolari requisiti non posseduti dal Consorzio.

Capo II- Soggetti

Articolo 6 – Consorziati

1. Sono Consorziati il Capofila, i Fondatori e i Consorziati Ordinari.
2. Capofila è AdSP MTS; Fondatori sono gli altri Consorziati che hanno sottoscritto l'atto costitutivo; Ordinari sono i Consorziati che abbiano acquistato tale qualità per deliberazione dell'organo consortile competente.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Articolo 7 – Sostenitori

1. Sono Sostenitori gli enti pubblici anche territoriali e gli enti privati che, condividendo le finalità del Consorzio, acquistino tale qualità per deliberazione dell'organo consortile competente.

Articolo 8 – Acquisto della qualità

1. La qualità di Consorziato Ordinario può essere acquistata dalle imprese, in qualsiasi forma costituite; quella di Sostenitore dagli enti pubblici anche territoriali e dagli enti privati che condividano le finalità del Consorzio.

2. La domanda è presentata per iscritto all'Ufficio di Presidenza e deve recare i dati completi dell'istante, l'indicazione dell'oggetto sociale o d'impresa, o delle finalità istituzionali o statutarie dell'ente, nonché la dichiarazione di conoscere pienamente e di accettare le disposizioni contenute nel presente Statuto e nei regolamenti consortili.

3. L'ammissione di nuovi Consorziati Ordinari, o Sostenitori, deve essere approvata dall'Ufficio di Presidenza, il quale non è tenuto a esplicitare le motivazioni dell'eventuale diniego.

4. Ai nuovi Consorziati Ordinari è attribuita una quota consortile, verso il pagamento dell'importo stabilito nella deliberazione di ammissione, osservate le eventuali disposizioni dei regolamenti e gli altri atti degli organi consortili. La deliberazione fissa altresì il termine per il pagamento, al quale è subordinata l'ammissione.

5. I Sostenitori non sono titolari di quote consortili. L'Ufficio di Presidenza può subordinare l'ammissione al pagamento di un contributo, osservate le eventuali disposizioni dei regolamenti e gli altri atti degli organi consortili.

6. Il Consorziato Ordinario ha la facoltà di mutare la propria qualità in Sostenitore, così come il Sostenitore in Ordinario, con semplice istanza inviata all'Ufficio di Presidenza, il quale, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti nel presente articolo, dà atto del mutamento di qualità.

7. La qualità di Consorziato o Sostenitore è intrasmissibile, anche per causa di successione a titolo universale o particolare.

Articolo 9 - Diritti

1. I Consorziati e i Sostenitori esercitano i diritti per essi previsti dalla legge e dal presente Statuto.

2. Ogni Consorziato in regola con il pagamento delle quote consortili ha il diritto di partecipare alle attività consortili in conformità al presente Statuto, ivi compresa la potestà d'intervento e di voto in sede di Assemblea.

3. I Sostenitori hanno la potestà d'intervento in Assemblea senza diritto di voto, nonché il diritto di partecipare alle iniziative organizzate dal Consorzio alle condizioni, nelle forme e nei termini stabiliti nei regolamenti o negli altri atti degli organi consortili.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

4. I Consorziati possono erogare donazioni liberali al Consorzio o promuovere e finanziare attività e progetti specifici in coerenza con l'oggetto sociale.

Articolo 10 – Obblighi

1. I Consorziati e i Sostenitori hanno l'obbligo di attenersi all'atto costitutivo, al presente Statuto, ai regolamenti e agli altri atti degli organi consortili, ivi compreso l'obbligo di versare le quote, gli eventuali contributi consortili, nonché i compensi o rimborsi dovuti al Capofila per l'attività di coordinamento dell'acquisto di energia elettrica, ai sensi del successivo Capo III del presente Titolo.

Articolo 11 – Perdita della qualità

1. La qualità di Consorziato o Sostenitore si perde per recesso, o esclusione dal Consorzio, nonché per le altre cause previste dalle leggi o dal presente Statuto.

2. Ogni Consorziato o Sostenitore ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal Consorzio, dandone comunicazione all'Ufficio di Presidenza tramite lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata.

3. Il recesso ha effetto dalla data di ricevimento della predetta comunicazione.

4. Costituiscono cause di esclusione l'inadempimento agli obblighi di pagamento delle quote o contributi consortili o dei compensi o rimborsi dovuti al Capofila, o agli altri Consorziati cui siano demandate attività di coordinamento degli acquisti, decorso inutilmente il termine, non inferiore a trenta giorni, indicato nella diffida ad eseguire il pagamento, nonché ogni altra grave inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Statuto, nei regolamenti e negli altri atti degli organi consortili.

5. L'esclusione è deliberata dall'Ufficio di Presidenza, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un idoneo termine per controdedurre. Essa è comunicata all'escluso a mezzo raccomandata a.r. o posta elettronica certificata e ha effetto dalla data della ricezione.

6. La qualità di Consorziato si perde altresì per cessazione dell'attività d'impresa, con effetto dalla formale comunicazione o comunque dall'accertamento del predetto evento.

7. La cessazione della qualità di Consorziato o di Sostenitore è causa di decadenza dell'interessato, o dei suoi legali rappresentanti, dagli organi consortili.

8. Il Consorziato cessato non ha diritto alla restituzione della quota consortile. I contributi e i versamenti effettuati dal Consorziato o Sostenitore cessato restano acquisiti al patrimonio consortile. Resta fermo inoltre l'adempimento degli obblighi maturati dal Consorziato o Sostenitore cessato verso il Consorzio.

9. Il recesso del Capofila produce gli effetti di cui al successivo articolo 32.

Articolo 12 – Domicilio



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



1. Il domicilio dei Consorziati e dei Sostenitori, per i loro rapporti con il Consorzio, s'intende quello risultante dall'atto costitutivo, o dalla domanda di ammissione, salvo successiva comunicazione di variazione che è onere dell'interessato inviare al Consorzio con mezzi idonei ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento.

Capo III – Funzionamento

Articolo 13 – Gestione ordinaria

1. Al Consorzio Capofila è demandata ogni attività amministrativa, commerciale e tecnica attinente alla gestione ordinaria del Consorzio, in esecuzione dei regolamenti, degli indirizzi e degli altri atti degli organi consortili.
2. Il Capofila ha la facoltà di delegare l'esecuzione delle predette attività ad altre società con le quali intrattenga rapporti di controllo, partecipazione, collegamento, anche per il tramite dei propri soci controllanti, in tutti i casi senza maggiori oneri per il Consorzio.

Articolo 14 – Acquisti di energia elettrica e gas

1. Al Consorzio Capofila sono demandate le attività di coordinamento dell'acquisto di energia elettrica e del gas, con facoltà di delega ai sensi del secondo comma dell'articolo che precede.
2. Ciascun Consorzio che si avvalga dell'attività di coordinamento dell'acquisto di energia elettrica è tenuto a riconoscere al Capofila - o per esso alla società delegataria - il compenso definito dall'Assemblea. La deliberazione è approvata con il voto favorevole della maggioranza dei Consorziati che rappresentino la maggioranza delle quote consortili.
3. Il compenso di cui al comma che precede s'intende soddisfacente anche dei costi della gestione ordinaria del Consorzio disciplinati al precedente articolo 13. Per l'effetto, il Capofila non ha diritto di ricevere ulteriori somme dai Consorziati, né dai Sostenitori, a fronte della predetta gestione ordinaria.

Articolo 15 – Altri acquisti

1. Su proposta di uno o più dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del presente Statuto, osservate le rispettive competenze, il Consiglio Direttivo può demandare le attività di coordinamento degli acquisti di beni o servizi, diversi dall'energia elettrica e dal gas, a singoli Consorziati che ne abbiano manifestato interesse.

Capo IV – Patrimonio e rapporti finanziari

Articolo 16 – Patrimonio

1. Il patrimonio consortile è costituito dalle quote consortili versate dal Capofila e dai Fondatori, come stabilite nell'atto costitutivo, nonché da quelle versate dai Consorziati Ordinari, come stabilite nella deliberazione di ammissione al Consorzio.
2. Altresì costituiscono patrimonio consortile i contributi dei Consorziati e dei Sostenitori, al pari di ogni altro valore, bene mobile, o immobile, che venga in proprietà del Consorzio a qualunque titolo.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio Marina e Cavo



3. Volontariamente, i Consorziati e i Sostenitori possono effettuare versamenti ulteriori, osservate le leggi vigenti.

Articolo 17 – Spese

1. Le spese per la gestione ordinaria del Consorzio sono disciplinate al precedente Capo III del presente Titolo.
2. Ogni iniziativa deliberata dagli organi consortili, diversa da quelle indicate al precedente Capo III e che preveda atti di spesa, deve trovare copertura finanziaria su base volontaria, in ragione della libera adesione dei Consorziati o Sostenitori, secondo le modalità stabilite nella deliberazione medesima.

Art. 18 – Esercizi, bilanci e utili

1. L'anno finanziario del Consorzio coincide con quello solare.
2. Il rendiconto dell'esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione, è depositata presso la sede consortile nei dieci giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione dei Consorziati.
3. È fatto divieto al Consorzio di distribuire utili sotto qualsiasi forma.

TITOLO II – DELLA STRUTTURA DEL CONSORZIO

Capo I - Gli organi consortili

Articolo 19 – Individuazione

1. Sono organi del Consorzio l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, l'Ufficio di Presidenza, il Presidente del Consorzio, l'eventuale Organo di controllo.

Capo II – Assemblea

Articolo 20 – Diritto d'intervento e di voto

1. Hanno diritto d'intervenire all'Assemblea i Consorziati che alla data della seduta siano in regola con il pagamento delle quote consortili, nonché i Sostenitori, questi ultimi senza diritto di voto, o in tutti i casi loro delegati per atto scritto.
2. Ogni Consorziato ha diritto a un voto per ogni quota consortile posseduta.

Articolo 21 – Competenze

1. L'Assemblea approva il rendiconto d'esercizio e la relazione sulla gestione presentate dal Consiglio Direttivo.
2. Nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, osservate le disposizioni di cui al successivo articolo 24.





3. Delibera sull'eventuale costituzione dell'Organo di controllo monocratico, stabilendone i compiti, nominandone il componente e determinandone il compenso.
4. Determina il compenso del Consorziato Capofila per le attività indicate al precedente articolo 14, in conformità a quanto ivi stabilito.
5. Delibera sulle modificazioni al presente Statuto, sulla proroga o scioglimento del Consorzio, nonché sugli altri oggetti indicati dalle leggi, o dal presente Statuto, o che il Consiglio Direttivo sottoponga alla sua approvazione.

Articolo 22 – Convocazione

1. L'Assemblea è convocata, in sessione ordinaria, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale, per l'approvazione del rendiconto e della relazione sulla gestione presentati dal Consiglio Direttivo; è altresì convocata, in sessione straordinaria, su iniziativa del Presidente del Consorzio, oppure quando ne sia fatta motivata richiesta scritta da almeno un decimo dei Consorziati, o da non meno di due membri del Consiglio Direttivo, o da un membro dell'Ufficio di Presidenza, entro venti giorni dalla richiesta.
2. La convocazione dell'Assemblea spetta al Presidente del Consorzio - che la presiede – ed è eseguita mediante avviso indicante l'elenco delle materie da trattare, il giorno, l'ora e il luogo della riunione nella sede del Consorzio o altrove purché nell'ambito della Provincia di Livorno. L'avviso è trasmesso, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello della seduta, ovvero cinque giorni in caso di urgenza, a tutti i Consorziati e Sostenitori, al domicilio come disciplinato al precedente articolo 12.
3. In mancanza delle formalità suddette l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti tutti i suoi componenti, siano intervenuti tutti i membri del Consiglio Direttivo, nonché l'Organo di controllo, ove costituito, e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 23 – Funzionamento

1. L'Assemblea delibera con il voto favorevole di tanti Consorziati che rappresentino la maggioranza delle quote consortili.
2. Per le deliberazioni concernenti le modificazioni del presente Statuto, o la proroga o scioglimento del Consorzio, l'Assemblea delibera in prima convocazione con il voto favorevole di almeno i due terzi dei Consorziati che rappresentino almeno i due terzi delle quote consortili; in seconda convocazione con la maggioranza assoluta delle quote.
3. Sono fatte salve maggioranze speciali previste dalle leggi o dal presente Statuto.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it



Capo III – Consiglio Direttivo

Articolo 24 – Composizione, nomina e durata

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri compreso tra uno e cinque, determinato dall'Assemblea all'atto della nomina, scelti anche tra soggetti diversi dai Consorziati, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
2. Al Consorziato Capofila è riservata la designazione di un membro del Consiglio Direttivo, ovvero il Presidente del Consorzio; agli altri Consorziati è riservata la designazione degli ulteriori membri.
3. Ove vengano a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio Direttivo, i rimanenti provvedono alla sostituzione mediante cooptazione. I membri cooptati rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, la quale deve essere convocata senza indugio ove i cooptati pervengano a costituire la maggioranza del Consiglio Direttivo.

Articolo 25 – Competenze

1. Il Consiglio Direttivo adotta gli indirizzi di carattere generale relativi all'attività consortile, predispone il rendiconto di esercizio e la relazione sulla gestione da presentare all'Assemblea, nomina tra i suoi membri il componente elettivo dell'Ufficio di Presidenza ai sensi del successivo articolo 28.
2. Approva, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, i regolamenti per l'attuazione del presente Statuto e per il miglior funzionamento del Consorzio.
3. Delibera circa l'istituzione di comitati scientifici e gruppi di lavoro e ne nomina i componenti, prevedendo le forme e i termini con i quali tali soggetti collegiali sono tenuti a riferire circa le attività espletate, fermo restando l'obbligo di una relazione almeno annuale.
4. Il Consiglio Direttivo è investito di tutti gli ulteriori compiti e poteri di gestione ordinaria e straordinaria, comunque necessari ad attuare le finalità consortili, salvo quelli che la legge o il presente Statuto riservano ad altri organi del Consorzio.

Articolo 26 – Convocazione

1. Il Consiglio Direttivo è convocato a iniziativa del Presidente del Consorzio, o su richiesta motivata di un altro membro del Consiglio medesimo.
2. La convocazione del Consiglio Direttivo spetta al Presidente - che lo presiede - ed è eseguita tramite avviso da inviarsi, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, o anche a mezzo posta elettronica non certificata con conferma di ricezione da parte del destinatario, almeno tre giorni prima di quello fissato per la seduta, ovvero ventiquattro ore in caso d'urgenza, indicando il giorno, l'ora, il luogo e gli argomenti all'ordine del giorno, oppure le modalità per lo svolgimento della stessa in videoconferenza.
3. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione sia dato atto





nel relativo verbale, abbiano la possibilità di ricevere, trasmettere e visionare tutta la documentazione a supporto delle proposte di deliberazione, nonché sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti. La seduta si considera tenuta nel luogo in cui si trovano sia il Presidente che il Segretario da questi designato, per consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

4. In mancanza delle formalità suddette il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando siano presenti tutti i suoi membri e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 27 – Funzionamento

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti, salvo maggioranze speciali previste dalle leggi o dal presente Statuto.

Capo IV – Ufficio di Presidenza

Art. 28 – Composizione, competenze e funzionamento

1. L'Ufficio di Presidenza è composto almeno dal presidente e dal segretario, quest'ultimo svolge anche le funzioni amministrative.

2. Il presidente ed il segretario sono nominati dal Consorziato Capofila. Per la nomina di altri membri, il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

3. Spettano all'Ufficio di Presidenza l'ammissione e l'esclusione di Consorziati Ordinari o Sostenitori, determina gli eventuali contributi consortili, il conferimento di cariche o titoli onorari di carattere non operativo a soggetti che si siano distinti per meriti nel campo scientifico o manageriale, nonché gli altri compiti ad esso attribuiti dal presente Statuto.

4. L'Ufficio di Presidenza è convocato a iniziativa del Presidente del Consorzio, o su richiesta motivata di un altro membro dell'Ufficio medesimo.

5. Alle forme di convocazione e al funzionamento dell'Ufficio di Presidenza si applicano le disposizioni di cui ai precedenti articoli 26 e 27.

Capo V – Presidente del Consorzio

Art. 29 – Competenze

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza del Consorzio di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive.

2. Convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, l'Ufficio di Presidenza e cura l'esecuzione delle deliberazioni dei predetti organi.





Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale



Porti di Livorno, Piombino,
Capraia Isola, Portoferraio,
Rio Marina, Cavo

3. Adotta, in caso d'urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo o dell'Ufficio di Presidenza, da sottoporre a ratifica nei successivi quindici giorni, nonché compie tutti gli altri atti attribuiti alla propria competenza dalle leggi e dal presente Statuto.

4. Può assegnare incarichi di consulenza tecnico-scientifica utili al perseguimento dello scopo statutario.

Capo VI – Norme comuni agli incarichi di cui ai precedenti Capi

Articolo 30 – Gratuità

1. Gli incarichi di membro del Consiglio Direttivo e di membro dell'Ufficio di Presidenza, ivi compresi quello di Presidente del Consorzio, sono svolti a titolo gratuito salvo rimborsi spese.

Capo VII – Organo di controllo

Art. 31 – Nomina e competenze

1. L'Assemblea può nominare un Organo di controllo monocratico, composto da persona dotata dei necessari requisiti di professionalità, che svolge i compiti ad esso demandati dalla deliberazione istitutiva.

TITOLO III – DELLE DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 – Scioglimento e liquidazione

1. Lo scioglimento del Consorzio è deliberato dall'Assemblea con le maggioranze previste al precedente articolo 23.

2. Costituisce causa di scioglimento del Consorzio il recesso o il venir meno del Consorziato Capofila, qualora non sostituito entro tre mesi.

3. Il Consorzio si scioglie altresì negli altri casi previsti dalla legge.

4. Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento del Consorzio, l'Assemblea nomina i liquidatori, definisce i loro poteri e il loro compenso, nonché la procedura di liquidazione, osservate le disposizioni di legge.

Articolo 33 – Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le vigenti norme di legge.



Porti di Livorno e Capraia Isola



Porti di Piombino, Portoferraio, Rio
Marina e Cavo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Web: www.portialtotirreno.it
Sede: Scali Rosciano 6/7, 57123 Livorno – Tel. +39 0586 249411
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it

Ufficio territoriale di Piombino
P.Le Premuda 6/A - 57025 Piombino (LI) – Tel. +39 0565 229210
Email: adsp@pec.portialtotirreno.it